

Sviluppo

URBANISTICA Sopralluogo del sindaco nei cantieri delle grandi opere pubbliche

San Michele degli Scalzi: cresce il polo espositivo

Nuova idrovora contro gli allagamenti a Pisa sud E alla elementare Gereschi c'è il campo sportivo

di Francesca Bianchi

PISA — Una passeggiata fra i cantieri. Alla scoperta di una città che cresce. Con un obiettivo, il 2008, anno in cui si dovranno concludere, nelle intenzioni del sindaco Paolo Fontanelli e dell'assessore ai lavori pubblici Giovanni Viale, due importanti opere. Strutture che, seppur diversissime nel genere e nelle funzioni, rispondono a due intenti che si intrecciano e si completano: salvaguardare e valorizzare il patrimonio cittadino. Che si parli di realtà architettoniche di pregio o di bacini per lo smaltimento delle acque è lo stesso. I lavori sono in corso. Scuole comprese.

Complesso di San Michele degli Scalzi. Il consolidamento è praticamente terminato ed entro la fine dell'anno si con-

cluderà anche il recupero e il restauro del primo lotto. Ma già si inizia ad intravedere, fra ponteggi e betoniere, quello che sarà il nuovo spazio espositivo della città. Il complesso, adiacente la chiesa, comprende l'ex convento dove un tempo era attiva la Richard Gi-

norì e un'altra porzione di proprietà comunale. Abbandonato da una trentina di anni è da mesi oggetto di una serie imponente di lavori che porteranno alla realizzazione, su progetto dell'architetto Marco Guerrazzi, di spazi per mostre e spettacoli. A fianco all'ex

convento, ristrutturato per ospitare eventi e mostre, sorgerà anche un nuovo edificio su tre piani con locali tecnici ma anche bookshop, sale per esposizioni, bar e ristoro. Nel complesso troveranno spazio anche la biblioteca dei ragazzi e i locali della Mediateca regionale toscana. All'esterno, infine, una gradinata collegherà la piazza superiore a quella inferiore. Il tutto per un investimento complessivo di 5 milioni e 300mila euro.

Idrovora. Fino a 12mila litri al secondo, questa la quantità di acqua che verrà pompata nel Canale dei Navicelli dal nuovo impianto idrovoro di Pisa Sud, adiacente al depuratore. Flusso che verrà assicurato attraverso la realizzazione di un canale emissario (Nuovo Scolli di Pisa) e di una grande cassa di espansione che «salverà» la città da alluvioni anche di grande portata stimabili ogni 200 anni. Il primo lotto dei lavori, il cui finanziamento è in parte comunale e in parte comunitario, ammonta a 4milioni e 100mila euro, il secondo e il terzo a 8 milioni e 390mila euro. La fine dei lavori è prevista entro il 2008. «Questo potenziamento —

SICUREZZA IDRAULICA Il piano degli interventi

Maxi-investimenti in tutta la città per evitare di finire sott'acqua

PISA — *Prevenire gli allagamenti si può con una serie di opere già realizzate o attualmente in esecuzione e un buon numero di progetti in fase di appalto. Oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria (per la quale sono stati spesi complessivamente 800mila euro) dal 2002 ad oggi l'assessorato ai lavori pubblici del Comune di Pisa ha già concluso importati interventi sugli impianti di sollevamento, sul sistema di drenaggio superficiale e per la costruzione di nuove fognature. Quest'ultime sono state realizzate in via Gentileschi, via degli Ontanti e San Guido, a Putignano e nell'area compresa tra via Asmara, Da Morrona, Livornese e Pisorno. Una condotta fognaria ausiliaria è stata installata al fosso Bargigli e al fosso dell'Ozeretto mentre valvole e*



CANTIERI
Dall'alto i lavori in corso a San Michele degli Scalzi; il sindaco Paolo Fontanelli su un ponteggio durante il sopralluogo; il campo sportivo alla «Gereschi».

